

Il veneziano Alessandro Santi nuovo Presidente Designato di Federagenti: succederà a Gian Enzo Duci

by [Redazione](#)

3 ORE AGO

COMUNICATI STAMPA EVENTI ITALIA

[No comments](#)

0 shares



Il veneziano Alessandro Santi nuovo Presidente Designato di Federagenti: succederà a Gian Enzo Duci

Fumata bianca per le elezioni della Federazione nazionale agenti marittimi. Alessandro Santi, Presidente dell'Associazione agenti marittimi di Venezia ha raggiunto la doppia maggioranza (associazioni territoriali e aziende) prevista dallo Statuto di Federagenti ed è stato quindi designato quale prossimo Presidente dal Consiglio della Federazione tenutosi oggi in videoconferenza.

Spetterà quindi all'Assemblea Generale di fine anno ratificare ufficialmente la nomina; il che si traduce in alcuni mesi di affiancamento fra Presidente e Presidente Designato, con

un iter di passaggio di consegne che garantirà la continuità nella linea di comando di Federagenti in un momento particolarmente delicato e complesso per la portualità nazionale e per le aziende del settore.

“Per me prendere in mano il timone della Federazione – ha affermato il futuro Presidente, Alessandro Santi – rappresenta prima di tutto un grande onore ma anche una sfida per almeno quattro motivi: succedo a un Presidente che spero di avere al mio fianco, che non ha certo avuto paura di assumere posizioni anche di aperta critica rispetto alle Istituzioni, tracciando rotte originali per il rilancio della portualità e delle attività che nei porti si svolgono; la categoria, come tutta l’economia del Paese, si troverà ad affrontare problemi complessi ed epocali conseguenti l’emergenza Covid e il lockdown; il terzo elemento della sfida è rappresentato dalla necessità cogente, anche come conseguenza della crisi, di portare alla luce e affrontare con coraggio le tematiche locali della categoria nelle varie realtà italiane; il quarto elemento è quello di tenere unita nel processo di cambiamento in atto, una categoria, quella degli agenti marittimi, che ha la necessità di affrontare il futuro in un quadro anche normativo caratterizzato da maggiori certezze”.